

Da Pescara si vola per 93 destinazioni nel mondoTre voli di andata e tre di ritorno con Roma Fiumicino

ABRUZZO. «L'operatività fulminea del nuovo Cda della Saga, che in meno di 60 giorni ha recepito le parole d'ordine della nuova Regione Abruzzo: efficienza e velocità d'azione».

Così Luciano D'Alfonso ha sottolineato l'importanza dei nuovi collegamenti Alitalia tra l'aeroporto di Pescara e Roma Fiumicino.

«Si tratta di nuove convenienze del tutto inedite per imprese e turisti, è un'ulteriore apertura dell'Abruzzo verso il mondo. Con questi collegamenti sarà possibile raggiungere le città più importanti del pianeta imbarcandosi direttamente a Pescara. E' importante che una compagnia prestigiosa come Alitalia abbia deciso di investire sull'Abruzzo, testimoniando con tale scelta che le prospettive future dell'aeroporto sono sicuramente improntate all'ottimismo».

La stessa chiave di interpretazione è stata scelta dal presidente saga Nicola Mattoscio, che ieri ha presentato ufficialmente i voli che partiranno dal 2 aprile. «Nell'economia globalizzata – ha detto il presidente Saga – il valore aggiunto è l'internazionalizzazione del tessuto industriale e questi voli sono un'infrastruttura decisiva. Ma sono anche una spinta per l'Abruzzo ad avere un ruolo da protagonista nella regione medio adriatica, dopo che era stato penalizzato dai ritardi nel corridoio dell'Alta velocità».

Come dire che i collegamenti con Roma Fiumicino possono trainare non solo il turismo (che è più nell'ottica delle compagnie low cost), ma soprattutto l'industria. «In sostanza – ha aggiunto Piero Righi, direttore Saga – con questi collegamenti giornalieri (3 di andata e 3 di ritorno) l'aeroporto di Pescara può intercettare tutte le richieste di volo per gli Usa, per il Canada, per Caracas, Rio de Janeiro, Buenos Aires, l'Africa, il medio Oriente, Shangai e Pechino. Si tratta di 93 destinazioni raggiungibili con un biglietto staccato a Pescara, con il bagaglio imbarcato qui e con il check-in unico. In totale sono 2.100 ore di volo, per un numero di passeggeri che speriamo alto».